

«Gestiamo la coda e piangiamo insieme a loro»

Sannazzaro: «Esserci è gratificante»

I volontari di Croce Verde e Bianca

«È stato un momento toccante. Ho visto persone con le lacrime agli occhi e la fila per rendere omaggio al feretro è proseguita fino alle prime luci dell'alba». Gianfranco Sannazzaro, 56 anni, volontario torinese della Croce Verde, racconta le intense prime ore a Roma, nei pressi della basilica di San Pietro, dov'è impegnato nella gestione del flusso di migliaia di pellegrini giunti nella Capitale per l'ultimo saluto al Papa. C'è anche lui tra i sedici volontari di Anpas Piemonte partiti mercoledì all'alba dalla sede di Grugliasco. Dopo 7 ore e mezza di viaggio, una sosta al campo base di Centocelle e un po' di riposo il gruppo ha preso servizio nel turno notturno, dalle 22 alle 6. Il via vai per «salutare» il Pontefice è proseguito tutta la notte con una breve interruzione solo intorno alle 23,30.

In totale sono 16 i piemontesi che fanno parte della missione, arrivano da diverse realtà locali tra cui Croce Verde Torino, Bricherasio, Pinerolo, Bagnolo Piemonte, Croce Bianca Volpianese, il Gruppo Volontari del Soccorso di Clavesana, il Gres di Sizzano e la Protezione Civile di Asti. La selezione dei partecipanti è iniziata poco dopo la scomparsa di Bergoglio e martedì, attraverso la sala operativa regionale di Anpas, è stata confermata la composizione della delegazione. Han-

no cominciato il loro lavoro mercoledì, saranno presenti domani al funerale del Papa e torneranno indietro domenica.

«È uno scenario molto particolare — racconta Sannazzaro —, ieri c'è stata coda fino alle 3 di notte. Le persone hanno passato più di 5 ore in fila per vedere il corpo del Pontefice. Abbiamo visto pellegrini di ogni nazionalità, ogni tanto, non ho bene capito il motivo, partiva un applauso. Sono contento di aver dato la mia disponibilità. Essere qui è gratificante oltre che indispensabile per portare un aiuto a chi ha scelto di partecipare. Quando la gente ha bisogno chi ha la possibilità deve aiutare. Anche il sostegno morale, in momenti come questi, è fondamentale. Da soli si va veloci, insieme si arriva più lontano».

Gli uomini e le donne della protezione civile non saranno gli unici piemontesi a prendere parte alle esequie del Santo Padre. Da venerdì a domenica è in programma a Roma il Giubileo degli Adolescenti. Da Torino partiranno in circa 500, appartenenti a decine di comunità parrocchiali. Saranno ospitati presso l'Istituto Sant'Anna in zona EUR. Li accompagneranno parroci, educatori e animatori. A loro si unirà il vescovo ausiliare Alessandro Giraud. L'organizzazione è a cura della Pastorale giovanile regionale che porterà a Roma oltre 2000 ragazzi. Anche loro daranno l'ultimo saluto al Papa.

Mattia Aimola



Gianfranco Sannazzaro, 56 anni

